

Ambito Territoriale di Caccia
"Ascoli Piceno"

Via Salaria Inferiore n. 84
63100 ASCOLI PICENO
Tel/Fax 0736/402390

L.R. 7/95, ART. 19

BANDO 2018 PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI A PROPRIETARI O CONDUTTORI DI FONDI RUSTICI FINALIZZATI ALLA RICOSTITUZIONE DI UNA PRESENZA FAUNISTICA PER TERRITORIO.

OBIETTIVO

Il presente bando ha come obiettivo generale la valorizzazione ambientale di determinati territori inclusi negli Istituti protetti di pertinenza dell'ATC AP ed eventuali zone esterne al fine di un incremento faunistico, con riferimento alle seguenti normative:

- L.R. 7/95 e successive modifiche;
- DDPF n° 11 del 19/01/2018.

1. BENEFICIARI E ZONIZZAZIONE

Possono aderire al seguente bando i proprietari e/o conduttori di terreni agricoli ricadenti all'interno dei seguenti territori dell'A.T.C. di Ascoli Piceno, e nello specifico:

- all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura;
- all'interno dei Centri Pubblici di Riproduzione della Fauna Selvatica;
- all'interno delle zone di addestramento cani;
- all'interno delle zone di rispetto venatorio;
- nel territorio di caccia libera, secondo quanto previsto.

Sono ritenuti validi i documenti catastali di proprietà e il regolare contratto di conduzione debitamente registrato ai fini della dimostrazione del titolo di possesso; nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso della quota di proprietà diversa da quella del beneficiario, è certificata dall'autorizzazione dei comproprietari.

Sono altresì esclusi, i terreni indicati per il presente contributo e che già beneficiano di altro contributo a qualsiasi titolo elargito per le medesime finalità e non si provvederà al rimborso delle richieste di risarcimento di eventuali danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole avanzate ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/95.

Non può essere ammessa a contributo più di una domanda per singolo richiedente e per singola misura.

2. CRITERI DI PRIORITÀ.

Per definire la graduatoria di finanziamento sarà presa in considerazione l'ubicazione del fondo; nello specifico, avranno priorità, in ordine decrescente:

- 1) I fondi ricadenti all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura, all'interno dei Centri pubblici di Riproduzione della Fauna Selvatica, all'interno delle Zone di Addestramento Cani e all'interno delle Zone di Rispetto Venatorio
- 2) I fondi confinanti con le zone di cui al punto 1;
- 3) Altri fondi esterni.

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI AMBIENTALI

MISURA A: Semina di coltura a perdere

Tipo d'intervento: semina cereali, foraggi invernali e leguminose da foraggio.

L'intervento interesserà piccole superfici (di seguito denominate moduli) destinate all'alimentazione della fauna selvatica, con specie appartenenti all'elenco sottoscritto:

CEREALI:

- Mais (*Zea mais*), var. Marano
- Sorgo (*Sorghum vulgare Pers*)
- Miglio (*Panicum miliaceum*)
- Panico (*Setaria italica*)

FORAGGI INVERNALI:

- Colza (*Brassica napus*)
- Cavolo da foraggio (*Brassica oleracea*)
- Rapa (*Brassica campestris*)
- Ramolaccio da foraggio (*Raphanus sativus*)
- Pisello da Foraggio (*Pisum sativum var. arvense*)

LEGUMINOSE DA FORAGGIO:

- Lupinella (*Onobrychis viciifolia*)
- Favino (*Vicia fava var. minor*)
- Veccia (*Vicia sativa*)
- Trifoglio violetto (*Trifolium pratense*)

Le colture sopraindicate possono essere specializzate o in consociazione ed il titolare della domanda dovrà adottare tutte le tecniche colturali previste per le condizioni di ordinarietà. Le superfici seminate possono essere anche di ridotte dimensioni, ma la superficie aziendale da destinare a colture a perdere non potrà essere inferiore a 0,50 Ha e superiore a 1,00 Ha; gli appezzamenti destinati a tale utilizzo devono essere preferibilmente ubicati lontano da strade, case e centri abitati.

La semina delle specie cerealicole dovrà avvenire entro e non oltre il 15 maggio 2018 e permanere in campo fino al 31 marzo 2019; la semina dei foraggi invernali e delle leguminose da foraggio dovrà avvenire entro e non oltre il 30 novembre 2018 e permanere in campo fino al 15 settembre 2019.

Tali colture inoltre, non devono essere utilizzate per scopi diversi da quello di alimentazione naturale di mammiferi e uccelli appartenenti alla fauna selvatica, inclusa la destinazione a pascolo.

Importo contributo: € 800,00/Ha(per i terreni coltivati con mais var. Marano)

Importo contributo: € 500,00/Ha(per tutte le altre tipologie di semina)

LIMITAZIONI DI ALCUNI FATTORI DI MORTALITA' E DISTURBO DELLA FAUNA SELVATICA

✚ Posticipazione a dopo la metà di ottobre di ogni anno, dell'aratura o dell'interramento delle stoppie.

Il mantenimento delle stoppie oltre il periodo della raccolta è uno dei fattori principali che determinano un incremento della fauna selvatica, in quanto fonte di alimenti e zona di rifugio per la selvaggina.

L'intervento sopra indicato prevede un contributo di € 200,00/Ha, cumulabile con i contributi previsti per il potenziamento delle dotazioni ambientali.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo in carta libera, dovrà essere redatta sulla base del **fac-simile** allegato al presente bando e compilato in ogni sua parte, **pena l'esclusione della domanda stessa dai contributi.**

Le domande di ammissibilità dovranno essere esclusivamente presentate presso la sede dell'ATC AP, sita in Ascoli Piceno, Via Salaria Inferiore n. 84.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **16 aprile 2018 e potranno essere consegnate a mano, spedite a mezzo raccomandata a/r o tramite PEC**; per le domande spedite a mezzo di raccomandata a/r fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

L'ATC non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella richiesta, né di eventuali disguidi postali o telefonici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. DOCUMENTAZIONE

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

- 1) Planimetria attuale** del fondo interessato alla misura, con indicazione della localizzazione in tinta in mappa;
- 2) Visura catastale attuale** delle superfici interessate, con indicazione della localizzazione in tinta sul documento, attestanti il titolo di possesso e la relativa quota di proprietà del richiedente;
- 3) Autodichiarazione** ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 Dicembre 2000 e succ. mod. e int., relativa al regime "*de minimis*"(da consegnare prima dell'erogazione del contributo)
- 4) Autodichiarazione** ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 Dicembre 2000 e succ. mod. e int., quale unico beneficiario e responsabile della misura richiesta;
- 5) Copia fotostatica di un documento** di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

5. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

L'AA.TT.CC., responsabile della fase di istruttoria che inizierà il giorno successivo alla data di scadenza di presentazione della domanda, provvederà a costituire una commissione giudicatrice che esaminerà le domande pervenute e provvederà ad escludere le domande incomplete, inesatte o pervenute fuori dal termine previsto.

Successivamente, detta commissione procederà a stilare una graduatoria dei richiedenti da ammettere a contributo, sulla base dei criteri di priorità previsti al punto 2.

Le domande saranno finanziate fino alla disponibilità dei fondi stanziati e a parità di posizione in graduatoria, verranno finanziate le domande in base all'ordine cronologico di presentazione.

L'esito della graduatoria verrà comunicato a tutti i partecipanti al bando.

6. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

L'erogazione del contributo ai beneficiari ultimi, avverrà da parte dell'A.T.C., a seguito delle verifiche e sopralluoghi dei tecnici incaricati, che possono essere sia preventivi che consuntivi, e comunque al termine dell'esecuzione degli interventi, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione per tali contributi.

7. SANZIONI

Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'adesione agli impegni sottoscritti, comporterà l'esclusione dal contributo.

Qualora i controlli in fase di collaudo evidenzino una differenza per difetto superiore al 10%, tra la superficie per la quale è stato richiesto il finanziamento e quella effettivamente accertata, non verrà concesso alcun contributo e la domanda sarà considerata decaduta.

**Ambito Territoriale di Caccia
"Ascoli Piceno"**

Via Salaria Inferiore n. 84
63100 ASCOLI PICENO
Tel/Fax 0736/402390

Protocollo:

Spett.le A.T.C. "Ascoli Piceno"

Via Salaria Inferiore n. 84
63100 ASCOLI PICENO

L.R. 7/95, ART. 19

**BANDO 2018 PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI A PROPRIETARI O
CONDUTTORI DI FONDI RUSTICI FINALIZZATI ALLA RICOSTITUZIONE DI UNA
PRESENZA FAUNISTICA PER TERRITORIO.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il
____ / ____ / _____, residente a _____ (____)
in Via _____ n. ____ tel. n. _____
PEC (obbligatoria) _____ P.IVA _____ (obbligatorio) in
qualità di _____ del fondo ubicato nel comune di
_____ situato

- All'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura;
- All'interno dei Centri Pubblici di Riproduzione della Fauna Selvatica;
- All'interno delle Zone di Addestramento Cani;
- All'interno di Zone di Rispetto Venatorio;
- Sul territorio di caccia libera.

CHIEDE

di poter usufruire del contributo, come da modalità previste dal relativo bando di emanazione, per l'investimento relativo alla seguente misura:

- MISURA A: Semina di coltura a perdere
- MISURA B: Impianto e mantenimento di filari di siepi, zone decespugliate e piccoli boschetti.
- Posticipazione a dopo la metà di ottobre di ogni anno dell'aratura o dell'interramento delle stoppie.

Sul terreno di seguito individuato:

COMUNE	
FOGLIO DI MAPPA	
PARTICELLE INTERESSATE	
SUP. CATASTALE INTERESSATA	
COLTURA/E INTERESSATA/E	

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima norma:

1. Che sui fondi interessati dalle misure richieste e su quelli della medesima proprietà non si cumulino altri contributi pubblici elargiti per le medesime finalità;
2. Che sui fondi interessati dalle misure richieste e su quelli della medesima proprietà non avverranno richieste di risarcimento danni causati da fauna selvatica;
3. Di essere a piena conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni del presente bando;
4. Che i dati dichiarati corrispondono a piena verità
5. Che i dati sopra riportati corrispondono al vero, consapevole delle responsabilità assunte in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 Dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni;

SI IMPEGNA

Ad accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal bando, a fornire eventuale documentazione supplementare o permettere in qualsiasi momento sopralluoghi, qualora fossero richiesti.

Allegare alla presente domanda:

- ✓ Planimetria catastale attuale;
- ✓ Visura catastale attuale;
- ✓ Autodichiarazione relativa al regime “*de minimis*”;
- ✓ Autodichiarazione quale unico beneficiario e responsabile della misura richiesta;
- ✓ Copia fotostatica di un documento.

Luogo e Data _____

Firma _____

Ai sensi del Dlgs 196/03 il sottoscritto consente il trattamento dei dati personali da parte dell'Organismo in indirizzo unicamente finalizzato al completamento del procedimento autorizzativi, delle attività di controllo e studi statistici.

Luogo e Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

QUALORA LA DOMANDA RISULTI NON CONFORME AL PRESENTE STAMPATO, O RISULTI INCOMPLETA DEI DATI RICHIESTI, NON SI DARA' LUOGO ALL'ISTRUTTORIA E LA STESSA SI INTENDE TACITAMENTE RESPINTA.